

SCANDICCINOTIZIE

CITTÀ COMUNE



Periodico di informazione del Comune di Scandicci
Anno XIV - N° 6/7 • Settembre-Ottobre 2010



IL TRAM PIACE

La Regione Toscana ha realizzato una indagine per testare l'uso ed il gradimento della T1 da parte dei cittadini. Il 75% dei 1806 intervistati ha valutato il nuovo servizio buono o ottimo. Soltanto per il 6% il giudizio è invece negativo. Dopo l'entrata in servizio del tram sono circa 2700 al giorno le persone che hanno scelto di lasciare a casa quattro e due ruote. E il sindaco Simone Gheri commenta: "I risultati dell'indagine confermano che quella della tramvia è una scelta davvero strategica per il trasporto pubblico. Ora è assolutamente indispensabile procedere con la realizzazione delle altre linee per completare l'intero sistema tramviario metropolitano".

Pagine 4/5

2/3 Blocknotes:

A1/ Abbattuto il diaframma del Melarancio
Fontanello al Giardino dell'Acciaio

7 Dal Comune & dalla città:

Giogoli, demolito abuso di 175 mq
Politiche sociali, fondo anticrisi

► **TERZA CORSIA A1**

MELARANCIO, GIÙ IL DIAFRAMMA

La nuova galleria di 1.096 metri dovrebbe essere aperta a fine 2011

Con oltre un anno di ritardo sul cronoprogramma dei lavori a causa dell'apertura di un fornello sulla collina di Giogoli e degli interventi resi necessari a ricondurre in sicurezza la galleria, lo scorso 1° luglio è stato abbattuto il diaframma della nuova galleria del Melarancio, che ha uno sviluppo di 1.096 metri. Nella stessa giornata è stato anche aperto il parcheggio scambiatore auto-tram -116 posti- in via della Costituzione, all'altezza del capolinea di Scandicci della linea T1. I lavori interni e collaterali alla terza corsia della A1 hanno così registrato un ulteriore e importante passo in avanti.

La nuova galleria, per la quale la conclusione dei lavori è prevista a fine 2011, "sarà di fondamentale importanza per un reale salto di qualità dei livelli di sicurezza e, insieme all'intero intervento di ampliamento a tre corsie, per l'aumento della scorrevolezza dei flussi di traffico",

ha sostenuto Gennarino Tozzi, condirettore di Sviluppo Rete di Autostrade per l'Italia, nel suo intervento davanti agli ospiti ed alle maestranze.

Intervento condiviso dal sindaco di Scandicci che ha sottolineato come "grazie alla collaborazione con Autostrade per l'Italia sono stati possibili numerosi interventi di miglioramento ambientale ed abbattimento dell'inquinamento acustico, con la collocazione di barriere antirumore e soprattutto con la realizzazione della galleria artificiale di Casellina". Di non minore importanza, per il sindaco, la riorganizzazione della viabilità locale e la realizzazione di nuove strade.

Il parcheggio scambiatore "auto-tramvia" in via della Costituzione, proprio davanti alla fermata del capolinea di Scandicci della linea T1 a Villa Costanza, è un'opera provvisoria, in attesa dell'intervento definitivo che sarà realizzato nell'ambito del parcheggio scambiatore Autosole-tramvia. Il parcheggio di via della Costituzione, pubblico e gratuito, ha 116 posti auto, di cui alcuni riservati per i portatori di handicap..

[M.G.]

INNOVAZIONE

LA PRIMA GARA TELEMATICA È PER LE STRADE

Debutto della nuova procedura di gara on line con l'affidamento di lavori stradali per un importo a base d'asta di oltre 650 mila euro. Con la gara telematica sul sistema START della Regione Toscana procedure più rapide.

La prima gara on line del Comune di Scandicci con il sistema START della Rete Telematica Regionale Toscana ha riguardato l'appalto di lavori su strade, piazze, fognature e resedi comunali. Su 20 ditte invitate, la maggior parte toscane, sono state 14 quelle che hanno partecipato. Alla fine l'aggiudicazione, seppur in via provvisoria in attesa di acquisire la successiva documentazione legale, è andata all'impresa Menconi srl di Montepulciano. I lavori che verranno realizzati, prevalentemente di asfaltatura di carreggiate e marciapiedi, per un importo complessivo di 843.326,91 euro, riguardano numerose vie cittadine: Allende, Pantin, Salvemini, Acciaiole, Giotto, Casellina, Pestalozzi. La nuova procedura per le gare telematiche, alla quale il Comune di Scandicci ha aderito lo scorso mese di maggio, consente agli uffici di agire con maggior celerità e, grazie ai sistemi di lettura dei documenti informatici, di ridurre al minimo le possibilità di errore. Per le imprese che partecipano, allo stesso tempo, la semplificazione nel presentare ed inviare le offerte è massima: via le buste, via la ceralacca, tutto si svolge

on line, con certezza di tempi e velocità di consegna. "Un altro passo verso un nuovo modo di lavorare, più facile, rapido, sicuro e moderno" commentano l'assessore agli affari legali Andrea Giorgi e quello all'innovazione Marco Pagani.



SPORTELLO ENERGIA BILANCIO SEMESTRALE

Inaugurato il 1° febbraio, negli oltre sei mesi di apertura, occupando per due pomeriggi la settimana una delle postazioni dell'Ufficio Relazioni con il pubblico al piano terreno del Municipio, lo Sportello Ambiente Energia - promosso dal Comune e gestito dalla Cooperativa Isola di Arturo e dalle associazioni ambientaliste - ha svolto una discreta attività di informazione e consulenza. Da una relazione sulle attività, presentata all'assessore all'ambiente del Comune Simona Bonafè, emerge che le richieste di informazioni più gettonate hanno riguardato gli incentivi per lavori sulle abitazioni: cambio di serramenti e infissi delle vecchie finestre e un crescente interesse sia per il solare termico che per il fotovoltaico, mentre scarsissime sono state le richieste di informazioni su coibentazione dei soffitti o delle pareti. Lo sportello è stato aperto per 31 pomeriggi ed ha ricevuto 42 richieste di informazioni per solare, 34 per altri interventi, 25 per aspetti burocratici. 30 sono state le risposte e le consulenze fornite per telefono o per mail. Lo Sportello Ambiente-Energia riaprirà il 13 settembre con il seguente orario: lunedì e mercoledì dalle ore 14 alle 18.

URBANISTICA LARGO SPONTINI, IL CONSIGLIO APPROVA IL PIANO ATTUATIVO

Nessun contrario, al momento del voto in Consiglio Comunale. E il Piano attuativo per Largo Spontini, a Casellina, viene approvato all'unanimità con la sola astensione di tre consiglieri del Pdl. 120 parcheggi e verde pubblico, riorganizzazione degli spazi pedonali e della viabilità, ventiquattro appartamenti - di cui sei in edilizia sociale - con un congruo numero di alloggi con una superficie utile abitabile superiore agli 80 metri quadri, spazi per commercio di vicinato e pubblici esercizi e, sempre al piano terra, un locale destinato al Comune. Questo l'intervento, per un massimo di edificazione fissato in 1600 metri quadri di superficie utile lorda, che sarà realizzato in convenzione con i privati. Convenzione che stabilisce anche che "il Progetto unitario debba essere realizzato entro il limite di cinque anni - prorogabile di due a discrezione dell'Amministrazione Comunale - a partire dalla data di rilascio del relativo titolo abilitativo, e comunque non oltre 10 anni decorrenti dalla data di approvazione del Progetto Unitario medesimo". Soddisfatto il vicesindaco e assessore all'urbanistica Alessandro Baglioni che dice: "con questo intervento riusciremo a dotare di nuovi servizi il quartiere di Casellina ed a dare nuova vita a quello che fino ad oggi è soltanto un vuoto urbanistico".

CITTÀCOMUNENOTIZIE

Periodico di informazione del Comune di Scandicci Anno XIV - n° 6/7 Set-Ott 2010 - Registrazione n°4437 del 15/01/1995 del Trib. di Firenze.

Editore: Comune di Scandicci

• **Direttore Responsabile:** Claudio Armini
• **Direttore Amministrativo:** Paolo Barbanti
• **Redazione:** Matteo Gucci, Gianni Panconesi.

L'editore è a disposizione per assolvere ai diritti per le immagini di cui non è stato possibile reperire la fonte. Tel. 055 7591330, Fax 055 7591312 e-mail: uffstamp@comune.scandicci.fi.it website: http://www.comune.scandicci.fi.it

Progetto Grafico: Area di Comunicazione (FI)

www.areastudio.it info@areastudio.it • Foto: Redazione
Stampa: Nuova Grafica Fiorentina. Chiuso in tipografia il 25/8/10.
Tiratura 19.500 copie. Stampato su carta riciclata.



Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

UN FONTANELLO AL GIARDINO

Acqua dell'acquedotto, liscia o gassata, nel giardino di via Acciaiuolo. Quella non addizionata di anidride carbonica sarà gratuita, quella gassata avrà un costo di 0,10 euro per ogni litro e mezzo. Il fontanello è costato 34 mila euro, 28.837 euro dei quali sono finanziati dalla Provincia.

È all'interno dei giardini di via dell'Acciaiuolo il fontanello pubblico per l'erogazione di acqua dell'acquedotto refrigerata, con o senza gas.

L'acqua liscia sarà gratuita, per quella gassata ci sarà un prezzo poco più che simbolico, 0,10 euro ogni litro e mezzo da pagare inserendo le monete in una gettoniera. L'impianto è all'interno di una piccola costruzione rivestita in acciaio corten ed è dotato di un pannello fotovoltaico, installato per integrare i consumi energetici. Il costo complessivo del fon-

tanello è stato di 34 mila euro, 24 mila dei quali per l'impianto e la struttura e 10 mila per le opere; l'intervento è finanziato dalla Provincia di Firenze per 28.837 euro, grazie ad un bando al quale ha partecipato l'Amministrazione comunale.

Il Comune avrà poi in carico i costi per il consumo. A realizzare l'impianto è l'azienda Sidea, che si è aggiudicata l'intervento a seguito di una procedura pubblica per l'affidamento dei lavori.

"Bere l'acqua del fontanello e del rubinetto aiuta l'ambiente perché abbate l'utilizzo di bottiglie di plastica e riduce i costi ambientali del trasporto delle acque imbottigliate", commenta l'assessore all'ambiente Simona Bonafè.

È stato calcolato che ogni anno nelle mense scolastiche di Scandicci con l'acqua in caraffa si evita il consumo di circa 94.600 bottiglie, equivalenti a 3,2 tonnellate di plastica. Bevendo acqua in caraffa nelle mense, negli ultimi quattro anni è stata evitata l'immissione di circa 47 tonnellate di CO2 e sono stati risparmiati 276 barili di petrolio.

Interessante anche il risparmio sull'economia domestica: è stato stimato che una confezione di sei bottiglie d'acqua costa mediamente 2,40 euro, per un totale annuo di circa 200 euro per famiglia.

[M.G.]



CASA BADIA A SETTIMO, CONSEGNA DI 15 ALLOGGI A CANONE CONCORDATO E RIDOTTO

Consegna delle chiavi, il 15 luglio, dei primi quindici appartamenti realizzati dal Consorzio Nuova Badia nell'ambito del Piano integrato di intervento.

Gli alloggi, a canone concordato ridotto, sono stati assegnati a nuclei familiari individuati sulla base di un bando che fissava come requisiti una serie di parametri riferiti a condizioni sociali e di reddito.

Gli appartamenti, tre di 57 metri quadri e 12 di 70, hanno un canone mensile di affitto che, a secondo della grandezza, varia dai 400 ai 500 euro. Ad entrare nella graduatoria degli assegnatari sei famiglie che avevano sfratti per finita locazione, quattro giovani coppie, tre ultra sessantacinquenni e due famiglie di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione.

CITTADINANZA / 2 UNO SPAZIO PER I FUNERALI LAICI

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 6 luglio, ha approvato la delibera che istituisce uno spazio pubblico per "cerimonie e commemorazioni funebri di carattere laico o comunque rispettose di ogni scelta religiosa, culturale e filosofica". Si chiude così il percorso iniziato lo scorso gennaio con una mozione presentata al Consiglio dal Partito Democratico, e sottoscritta anche dagli altri gruppi di maggioranza (PS e IDV). L'atto - approvato con i voti favorevoli dell'intera maggioranza di centro sinistra, dei consiglieri Stilo e Marranci del Pdl, di Guido Gheri di Voce al popolo e di Loretta Mugnaini del Prc, astenuto il consigliere Sodi dell'Udc - individua come spazi idonei alla cerimonia funebre pubblica alcuni locali adiacenti al cimitero di Sant'Antonio, già predisposti all'uso e dotati di climatizzazione. La delibera è corredata anche da un Regolamento che disciplina l'uso della sala per la cui gestione l'Amministrazione Comunale "può avvalersi del proprio personale dipendente o stipulare convenzioni con onlus, imprese, società e associazioni riconosciute e non".

CITTADINANZA / 1 L'ITALIANO PER GLI STRANIERI

In programmazione una nuova edizione di corsi di lingua italiana destinati a giovani, donne e lavoratori extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia.

Fino al 30 settembre, presso il CRED (Ufficio Pubblica Istruzione Ufficio stage - Via Rialdoli 126; tel 055.7591543), sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua italiana destinati a giovani, donne e lavoratori extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia.

Sono previsti diversi livelli di corso e la conoscenza dell'italiano viene valutata con un test all'inizio del corso. I corsi sono gratuiti. Il progetto "Lingua e cittadinanza" si sviluppa con il coordinamento dell'Amministrazione Regionale e ha come referente scientifico l'Università per Stranieri di Siena. Le attività del progetto sono destinate a sviluppare, entro le Amministrazioni Provinciali aderenti, percorsi di formazione linguistica in italiano e di cittadinanza per cittadini immigrati.

Il progetto ha le finalità di predisporre attività di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, con elementi di base della cultura e dell'educazione civica italiana. Può

inoltre incentivare, vista le caratteristiche dell'immigrazione in Toscana, la partecipazione di soggetti già in possesso di un buon livello di competenza in lingua italiana, che però abbiano bisogno di un approfondimento e un potenziamento di tale competenza, anche in vista dell'accesso alla cittadinanza. L'esame finale CILS (certificazione di italiano come lingua straniera dell'Università per stranieri di Siena) consentirà l'acquisizione di certificazione con valore ufficiale di attestazione di conoscenza della lingua italiana. Nella precedente edizione i livelli frequentanti sono stati A1, A2.

La durata dei corsi è di 120 ore, dal 15 ottobre 2010 al 31 maggio 2011. Il 9 giugno 2011 è previsto l'esame CILS ed è prevista una tassa di iscrizione CILS ridotta per chi partecipa al corso. È rilasciato un attestato di frequenza per chi segue il 70% del corso. I corsi si svolgeranno al CRED e forniranno anche un approccio all'informatica di base.



La Regione Toscana ha realizzato una indagine per testare l'uso ed il gradimento della T1 da parte dei cittadini.

Il 75% dei 1806 intervistati ha valutato il nuovo servizio buono o ottimo. Soltanto per il 6% il giudizio è invece negativo. Dopo l'entrata in servizio del tram sono circa 2700 al giorno le persone che hanno scelto di lasciare a casa quattro e due ruote. E il sindaco Simone Gheri commenta: "I risultati dell'indagine confermano che quella della tramvia è una scelta davvero strategica per il trasporto pubblico. Ora è assolutamente indispensabile procedere con la realizzazione delle altre linee per completare l'intero sistema tramviario metropolitano".

Assidui e fedeli. Più donne che uomini. Adulti. Istruiti. Lavoratori. Questo l'identikit del passeggero della linea T1 tracciato dall'indagine progettata dal Settore pianificazione integrata della mobilità e dei trasporti e Sistema informativo della mobilità della Regione Toscana in accordo con i Comuni di Firenze e Scandicci, per raccogliere – a sei mesi dalla prima corsa – elementi informativi sull'utilizzo della tramvia Firenze-Scandicci, con particolare riguardo alle dinamiche, alle motivazioni, all'indotto che sta generando questo nuovo servizio.

IL PROFILO DELL'UTENTE

La prima parte del questionario ha raccolto informazioni riguardo sesso, età, titolo di studio e condizione professionale degli intervistati. Dalle rispettive figure si delinea un utente femminile, prevalentemente in età lavorativa.

Da evidenziare comunque la forte presenza di persone ultra sessantenni. Gli utenti della tramvia risultano inoltre persone istruite, un quarto del campione possiede un titolo universitario, e comunque oltre il 40% ha un diploma di scuola superiore. Sebbene la tramvia sembri utilizzata soprattutto da lavoratori dipendenti (quasi la metà del campione), non

è da sottovalutare il ricorso a tale mezzo di trasporto da parte dei lavoratori autonomi (il 10%) e, in accordo con la distribuzione per età, da studenti e pensionati. La popolazione oggetto dell'indagine è stata quella rappresentata dall'utenza effettiva -abituale o saltuaria- del tram stimata intorno alle 10 mila persone al giorno per 20 mila spostamenti quotidiani, una media quindi di due spostamenti a persona.

Il campione dei 1806 intervistati, di conseguenza, è stato del tipo "casuale", e -si legge nella relazione all'indagine- "non conoscendo la distribuzione per sesso ed età della popolazione oggetto di indagine non è stato possibile distribuire in modo proporzionale le interviste in merito a questi due elementi. L'indagine stessa è risultata importante fonte informativa a tal riguardo per eventuali successive rilevazioni".

Ma i somministratori del questionario, per evitare le distorsioni sulla struttura per età degli intervistati nella realizzazione delle interviste, hanno cercato di seguire indicativamente la struttura della popolazione della provincia di Firenze per fasce di età: 24% circa tra 14 e 34 anni, il 43% tra 35 e 60 ed il 33% oltre i 60 anni. Le interviste sono state fatte a bordo del tram nell'arco di quattro giorni feriali,

due sabati e due domeniche, seguendo le seguenti fasce orarie: 6.30-9.30/ 9.30-12/ 12-15/ 15-17/ 17-20/ 20-22 e, nelle rispettive fasce orarie, distribuite in maniera equilibrata tra i diversi percorsi e direzioni.

FREQUENZA E MOTIVAZIONI DI UTILIZZO

Gli utenti intervistati sono utilizzatori assidui della tramvia, considerando che oltre il 66% la prende da due a 5 giorni alla settimana. Soltanto il 7% ha dichiarato di averla utilizzata per la prima volta. I comportamenti di mobilità ed i giudizi in merito al servizio stesso, dunque, frutto di un'esperienza non sporadica ma costante, acquisiscono particolare rilevanza.

Coerentemente con la frequenza gli utenti quotidiani sono abbonati, altresì il ricorso è al biglietto urbano. Pur essendo frequentata da lavoratori, la tramvia viene usata anche per motivazioni di carattere personale, quali svago, shopping e visite a parenti e amici.

La scelta della tramvia sembra legata soprattutto alla "facilità" del suo utilizzo, ovvero al fatto che ha comodità di orari e frequenze e dà certezza nei tempi di spostamento. Non è da sottovalutare comunque il ricorso a tale mezzo di trasporto per la difficoltà di utilizzo di altri mezzi e per il fatto che si trova nelle vi-

IL TRAM E GLI ALTRI MEZZI

L'indagine ha anche approfondito alcuni aspetti legati alla mobilità dei cittadini intervistati in merito al rapporto tra la tramvia e gli altri mezzi di trasporto.

A tal riguardo, uno degli aspetti fonda-



mentali è stato quello di capire come l'attivazione del servizio tramviario abbia modificato i loro comportamenti in merito all'utilizzo degli altri mezzi. Dalle risposte è risultato che la tramvia ha offerto un servizio "alternativo" all'autobus urbano. Se questo può sembrare un fatto abbastanza prevedibile, meno forse lo è riguardo all'elevata percentuale di "mezzi privati" (auto e moto/ciclomotore) che la tramvia sembra aver sostituito. Ben il 24% degli utilizzatori dichiara che prima dell'entrata in vigore della stessa usava un mezzo privato: il 15,3% l'auto, il 7,4% moto o ciclomotore. Tradotto in termini "assoluti",

di conseguenza, un'attenuazione del traffico privato di circa 1900 auto e 800 mezzi a due ruote (considerando due spostamenti a/r di media per persona) sulla base di dati che stimano circa 11.000 autovetture giornaliere in ingresso a Firenze



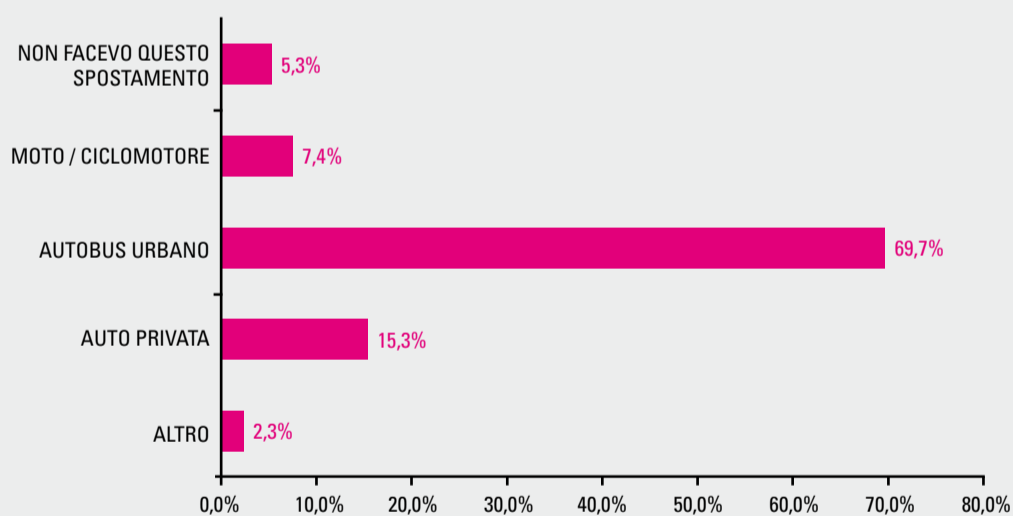
e circa 9.000 in uscita da Firenze.

Per arrivare alla fermata della tramvia la maggioranza di utenti non prende alcun mezzo mentre tra coloro che fanno ricorso al mezzo pubblico la scelta ricade prevalentemente sull'autobus urbano e lo stesso vale una volta scesi. Tale variabile dipende ovviamente dal punto di partenza del viaggio di un singolo cittadino e dovrebbe pertanto essere valutata in riferimento alle singole fermate del percorso tramviario.

LA VALUTAZIONE

Quale ultimo aspetto il questionario richiedeva agli intervistati di esprimere

MEZZI UTILIZZATI PRIMA DELLA TRAMVIA. (RISPOSTA MULTIPLA)



cinanze della propria mèta. Per un quarto degli intervistati, inoltre, la tramvia consente di evitare problemi di traffico e parcheggio.

pur con le dovute cautele, considerando che gli spostamenti in un giorno feriale medio sono circa 25.000, risulterebbero circa 3.800 spostamenti in auto e 1900 in

Voto	Valori assoluti	Percentuali
1	25	1,4%
2	3	0,2%
3	5	0,3%
4	12	0,7%
5	57	3,2%
6	94	5,2%
7	250	13,8%
8	577	31,9%
9	338	18,7%
10	445	24,6%

anche un giudizio generale sul livello di soddisfazione del nuovo servizio.

La scala di valutazione era di tipo numerico da 1 a 10. Come si vede i livelli di soddisfazione sono stati molto elevati, e si concentrano in giudizi superiori al punteggio 7. Ben il 75% degli intervistati da un voto superiore a 8, un quarto un voto pari a 6 o 7, mentre soltanto il 6% si dichiara non soddisfatto della tramvia.

E il sindaco Simone Gheri ha commentato: "I risultati dell'indagine confermano che quella della tramvia è una scelta davvero strategica per il trasporto pubblico. Ora è assolutamente indispensabile procedere con la realizzazione delle altre linee per completare l'intero sistema tramviario metropolitano".

pagine a cura di Claudio Armini

piace

► EDILIZIA

GIOGOLI, DEMOLITO ABUSO DI 175 MQ

Avevano chiesto il permesso per costruire un capanno invece avevano realizzato un cottage. Per questo motivo due coniugi sono stati obbligati dal tribunale all'abbattimento dell'abuso edilizio e al ripristino originario del luogo.

È stato abbattuto dai proprietari un abuso edilizio di 175 metri quadri in via di Giogoli. La demolizione è stata ordinata a seguito della sentenza del tribunale per la costruzione della struttura, un cottage di 35 metri quadri con una veranda di 24 mq e locali sotterranei in cemento armato per 117 mq. A processo è finita una coppia di coniugi, ovvero la moglie proprietaria del terreno e il marito esecutore dei lavori, che inizialmente avevano chiesto ed ottenuto dall'Amministrazione comunale il permesso per costruire un capanno di 25 metri quadri per il rimessaggio degli attrezzi agricoli. Al posto dell'annesso agricolo la coppia aveva invece tirato su una vera e propria villetta

in legno con cucina, soggiorno, camera e bagno, oltre al portico, completamente arredata e fornita di impianti termici e sanitari, ma soprattutto i locali sotterranei in cemento armato, di 97 metri quadri oltre ad un ingresso di 20 mq; l'abuso era stato scoperto tre anni fa nel terreno in via di Giogoli dall'Unità edilizia della Polizia municipale, durante un'attività di controllo condotta in collaborazione con l'ufficio Infrazioni del settore Edilizia. La Polizia Municipale aveva fatto denuncia inviando la notizia di reato alla Procura della Repubblica, dopodiché i coniugi sono stati processati; l'obbligo di demolire l'abuso stabilito dal tribunale prevede anche il ripristino del terreno alla condizione originaria. "Non tolleriamo nessuna forma di abuso edilizio", dichiara l'assessore alla Polizia Municipale e all'Edilizia Agostina Mancini, "teniamo costantemente sotto controllo tutto il territorio, chi costruisce senza autorizzazione ha conseguenze penali ed economiche pesanti". L'Amministrazione comunale ha svolto un sopralluogo sul terreno di via di Giogoli subito dopo la demolizione dell'abuso e prima del riempimento dello scavo, per verificare che tutti i manufatti abusivi siano stati abbattuti; a seguito del controllo sono adesso in corso i lavori per ricreare il piano di campagna come era in origine.

[M.G.]

SICUREZZA FURTI O SCIPPI: IL COMUNE RINNOVA L'ASSICURAZIONE PER I CITTADINI

Il Comune ha rinnovato l'assicurazione per la prima assistenza alle famiglie e ai singoli cittadini di Scandicci che subiscono un furto, una rapina o uno scippo. La polizza era stata stipulata la prima volta nel 2009; il rinnovo costa al Comune 9.028,36 euro per la copertura di tutti i cittadini, con un risparmio di 5.745 euro rispetto all'anno scorso. In pratica il premio costa adesso al Comune circa 0,44 euro a famiglia, mentre nel 2009 il prezzo medio per nucleo familiare era di 0,72 euro.

I cittadini possono trovare le brochure informative presso l'Ufficio relazioni con il pubblico al piano terra del Comune, alla biblioteca e alle stazioni dei Carabinieri di Scandicci (in via Vivaldi) e di Badia a Settimo. Il contratto è stato rinnovato con Unisalute spa, l'assicurazione con la quale era stata stipulata la polizza nel 2009 a seguito di un bando al quale il Comune aveva invitato oltre 20 assicurazioni cittadine.

Allora la stipula della polizza era stata proposta dal Consiglio comunale, che aveva approvato all'unanimità una mozione presentata dal gruppo di Fi.

A chi subirà un furto o anche solo un tentativo di effrazione, vengono garantite le seguenti forme di assistenza: la custodia dell'abitazione e dei beni con una guardia giurata per un massimo di dieci ore di piantonamento; l'invio di un tecnico o di un artigiano per un massimo di 180 euro di spesa coperte dall'assicurazione; il servizio di un vetraio per un massimo di 180 euro; l'opera di una collaboratrice domestica per 6 ore e 120 euro massime; l'assistenza di un fabbro per la sostituzione della serratura, per un massimo di 180 euro, e le spese di albergo fino a 250 euro nel caso di inutilizzo dell'abitazione.

In caso di scippi o rapine l'assicurazione entro le 24 ore copre l'invio di un medico, di un infermiere o di un fisioterapista a domicilio, copre pareri medici e assicura informazioni sanitarie telefoniche, consulenze geriatriche, sedute di psicologia dell'emergenza e di psicotraumatologia.

TRASPORTO LOCALE

IL 26 TORNA A SAN COLOMBANO

Tornano i collegamenti con i bus tra Badia a Settimo e San Colombano, grazie ad una modifica al tracciato del 26 realizzata con la collaborazione tra il Comune, la Provincia e Ataf&Linea.

I mezzi pubblici seguiranno gli stessi percorsi delle precedenti linee 26 e 65.

Per i prossimi mesi sono previste modifiche anche alla linea 16.

Dal mese di agosto gli autobus della linea 26 sono tornati a collegare Badia a Settimo e San Colombano. I mezzi di trasporto pubblico seguiranno gli stessi tragitti che già percorrevano i bus delle linee 26 e 65, prima della riorganizzazione dell'intero assetto del trasporto pubblico locale su gomma con l'entrata in funzione della tramvia Scandicci - Firenze Santa Maria Novella. La decisione di ristabilire un collegamento diretto tra Badia a Settimo e San Colombano segue una serie di incontri avvenuti tra l'assessore alla Mobilità Gianni Borgi e i cittadini della zona. "Gli attuali tragitti erano stati studiati per velocizzare al massimo il trasporto dei passeggeri verso la tramvia - spiega l'assessore Borgi - dopo il confronto con i cittadini abbiamo tuttavia deciso di conciliare la rapidità dei percorsi verso il centro di Scandicci e

le esigenze dei cittadini della zona. A Badia a Settimo sono infatti presenti importanti centri di interesse e servizi, come ambulatori, poste e farmacia, che devono essere raggiunti facilmente anche dagli abitanti della frazione vicina". Le modifiche ai tracciati entreranno in vigore dopo la sistemazione delle nuove paline e la stesura degli orari aggiornati. Le variazioni al servizio del 26 nella zona di San Colombano e Badia a Settimo sono possibili grazie alla collaborazione tra il Comune di Scandicci, la Provincia di Firenze e Ataf&Linea.

Al termine dei lavori per la rotonda all'incrocio tra via Baccio da Montelupo e via di Sollicciano, fissato per il mese di ottobre, sono previste modifiche anche alla linea 16, per migliorare i collegamenti tra il quartiere di Casellina e il centro cittadino.



FONDO ANTICRISI, AIUTI A CHI PERDE IL POSTO

Riservato alle famiglie con lavoratori che hanno perso il posto a causa della crisi, e che devono pagare l'affitto, il mutuo, la mensa scolastica, il nido dei figli o che vivono condizioni di difficoltà economica.

Sono già disponibili oltre la metà dei 100 mila euro stanziati nel bilancio 2010 per il fondo anticrisi, grazie all'avanzo d'amministrazione.

Il fondo anticrisi è riservato alle famiglie con lavoratori che hanno perso il posto a causa della crisi, e che devono pagare l'affitto, il mutuo, la mensa scolastica o il nido dei figli. Con una determinazione dirigenziale intanto sono stati rivisti e ampliati i criteri per l'assegnazione dei contributi, che adesso possono essere erogati anche a lavoratori a tempo determinato e a progetto, oltre che ai dipendenti a tempo indeterminato come già accadeva lo scorso anno. Il mese scorso il Consiglio comunale ha votato all'unanimità una mozione presentata congiuntamente dai presidenti dal-

le Commissioni consiliari quarta Umberto Mucè, e prima, Tiziana Pini; il documento impegna "a pubblicizzare adeguatamente le modalità di accesso al Fondo anticrisi per favorire i soggetti interessati, ed aventi i requisiti richiesti, ad usufruire del medesimo, in relazione ai casi specificati negli accordi con le organizzazioni sindacali e le categorie, nonché ad attivare momenti di confronto e sensibilizzazione con i soggetti gestori di servizi universali (acqua, gas, rifiuti, trasporto pubblico) per intervenire su effetti negativi derivanti da eventuali aumenti tariffari, specialmente nei confronti dei nuclei familiari più numerosi".

Il fondo anticrisi è stato istituito lo scorso anno a seguito di un accordo con le organizzazioni sindacali, che lo scorso 24 maggio in un incontro con l'assessore al Bilancio Alessandro Baglioni hanno ribadito l'importanza dell'intervento e dell'estensione dei criteri per l'assegnazione.

"Manteniamo fede agli impegni presi con il Consiglio Comunale, nonostante i pesanti tagli che la manovra finanziaria fa nei confronti dei Comuni", dice l'assessore Baglioni. Gli interventi economici per integrare i canoni di locazione con il fondo anticrisi sono riservati a coloro che non hanno fatto domanda per il contributo affitto, non sussistendo precedentemente i requisiti per presentarla. A seguito anche delle indicazioni della Regione Toscana,

SCUOLE NUOVI IMPIANTI ALLA RODARI

Adeguamento alla normativa antincendio e nuovo impianto elettrico alla scuola media Gianni Rodari di via Sasseti.

Con l'intervento sono state realizzate due scale d'emergenza esterne, un nuovo serbatoio dell'acqua e pompe di pressurizzazione per l'impianto antincendio, mentre con il nuovo impianto elettrico nell'area riservata alle attività didattiche la scuola sarà dotata di un dispositivo antintrusione, del sistema per la rilevazione degli incendi, del cablaggio per la trasmissione dei dati con prese in tutte le aule.

Ogni classe sarà dotata anche di un telefono per le comunicazioni interne alla scuola e dell'impianto di diffusione sonora. L'importo per i lavori ammonta a 570.618,68 euro Iva inclusa. L'intervento è stato avviato a giugno subito dopo la fine degli esami.

Nell'ambito della progettazione per il nuovo impianto elettrico sono stati effettuati anche i calcoli illuminotecnici e l'analisi energetica dell'edificio; i lavori per la realizzazione del nuovo impianto elettrico riguardano gli ambienti scolastici dove si trovano le aule.

"I lavori sono stati programmati per non interferire con le attività didattiche - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Gianni Borgi - si tratta di un investimento importante per questo plesso scolastico e riguarda l'adeguamento alle normative attualmente in vigore".

Le due scale antincendio all'esterno della scuola ricadono nell'intervento per la realizzazione delle vie di esodo dall'edificio da utilizzare in situazioni d'emergenza.

quest'anno è stato previsto un contributo una tantum di sostegno al reddito per coloro che hanno condizioni di disagio economico a seguito della perdita del lavoro per la crisi, anche se non hanno necessità di pagare mutuo, affitto, spese scolastiche o per il nido. Gli interessati ai contributi del fondo anticrisi possono rivolgersi agli uffici del Cred in via Rialdoli 126.

[M.G.]

VIABILITÀ ROTONDA DI VIA BACCIO DA MONTELUPO: INIZIATI I LAVORI

Iniziati alla fine del mese di luglio, proseguono i lavori di riqualificazione urbana e di sistemazione dell'area all'incrocio tra via Baccio da Montelupo, via di Sollicciano e via Pisana dove saranno realizzate una rotonda, la nuova illuminazione pubblica, nuove tubazioni per l'acqua, una pista ciclabile, nuovi marciapiedi, la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali.

L'area occupata dal cantiere ha imposto l'istituzione di due sensi unici su via Baccio da Montelupo, in direzione Zona industriale, e via Pisana in direzione Firenze. Di conseguenza subiranno modifiche di percorso anche le linee Ataf. La rotonda avrà una forma allungata ma leggermente diversa rispetto a quella provvisoria, che ha permesso di sperimentarne la funzionalità, per favorire l'ingresso e l'uscita dei veicoli da e verso



le strade circostanti. Al centro è previsto un intervento di arredo urbano. L'illuminazione è stata studiata con l'obiettivo di accrescere la sicurezza degli automobilisti e dei pedoni, con la luce che sarà proiettata sulla carreggiata in modo da aumentare sensibilmente la visibilità sulla sede stradale.

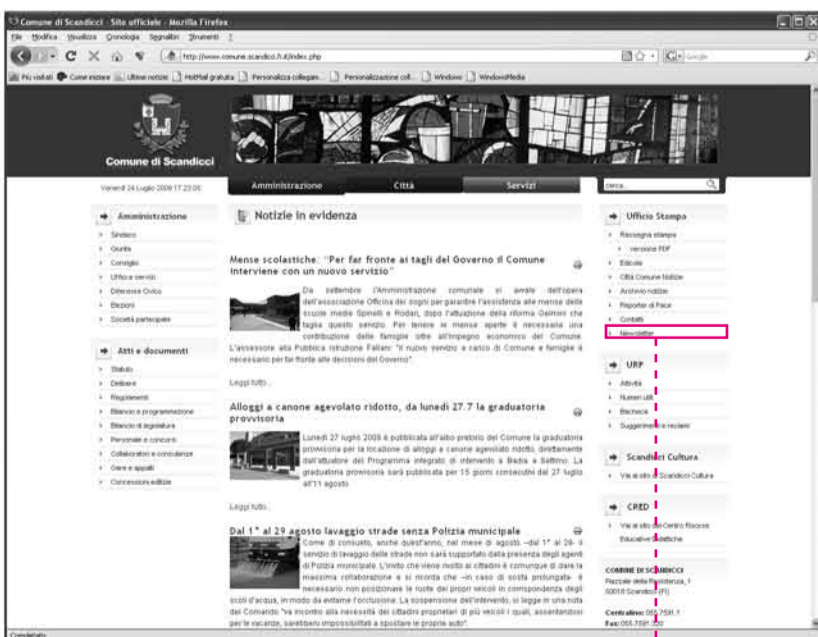
Nel ridisegnare i marciapiedi i progettisti hanno dato più spazio ai pedoni, riorganizzando tutti gli spazi e ottenendo anche una piazzola per il carico e scarico della merce del supermercato. I lavori, per un importo pari a 291.000 euro, termineranno a metà del mese di ottobre.

LE NEWS NELLA TUA POSTA ELETTRONICA

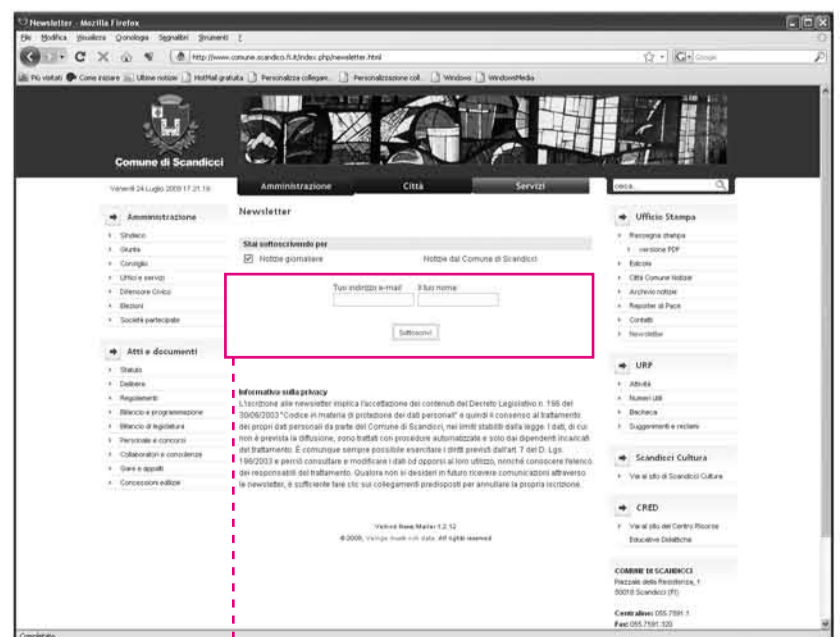


Ogni giorno le ultime notizie del Comune
nella tua casella di posta elettronica

Collegati all'indirizzo www.comune.scandicci.fi.it



clicca su **newsletter**



... e **iscriviti** gratuitamente